

TRIBUNALE DI LIVORNO
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 235/2022
DATA APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE: 02 OTTOBRE 2024 (02.10.2024) ORE 15:30
Modalità: Vendita Telematica Asincrona
(II tentativo di vendita)

LOTTO 1 (unico)

Comune: Piombino (LI)

Indirizzo: Via L. Landi n. 33

Categoria: Residenziale

Descrizione estesa: appartamento ad uso abitativo ubicato ove sopra, al piano secondo a destra, rispetto al vano scale, per chi dalla Via Landi guardi la facciata del fabbricato di quattro piani fuori terra di cui è parte, composto da vano cucina-soggiorno, vano ad uso camera e locale ad uso servizio igienico con antibagno, oltre ad un piccolo ripostiglio al piano terreno avente accesso dalla corte comune.

Si dà atto che vi è difformità tra lo stato di fatto e lo stato di diritto dell'immobile agli atti del Comune di Piombino e che non vi è corrispondenza tra lo stato di fatto e la planimetria catastale presente presso l'Ufficio Territoriale della Agenzia delle Entrate.

Le difformità risultano sanabili, in base alla normativa attualmente vigente, ed il costo presumibile per la regolarizzazione risulta essere già stato detratto al momento della determinazione del valore dell'immobile.

Dati catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Piombino (LI):

Foglio 80, particella 66 sub. 8, cat. A/4, cl. 3, consistenza vani catastali 2,5, rendita €. 126,53;

Diritto oggetto di vendita: Proprietà

Disponibilità del bene: occupato dal debitore esecutato

Prezzo base di vendita: **33.750,00** (trentatremilasettecentocinquanta/00) – prezzo pari al 67,5 % del valore di stima, così come determinato dall'esperto nominato

Offerta minima: Euro **25.312,50** (venticinquemilatrecentododici/50) (75% del prezzo base)

L'offerta è valida se contiene un prezzo pari o superiore ad Euro 25.312,50 (venticinquemilatrecentododici/50)

Rilancio minimo: Euro **1.000,00**

Cauzione minima: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Intestatario del conto corrente sul quale versare la cauzione: Tribunale di Livorno

IBAN del conto corrente sul quale versare la cauzione: IT0500326814300052171922340 (I TI ZERO CINQUE O ZERO TRE DUE SEI OTTO UNO QUATTRO TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE UNO SETTE UNO NOVE DUE DUE TRE QUATTRO ZERO)

Causale da indicare per l'effettuazione del bonifico: "Versamento cauzione"

ATTENZIONE: il bonifico deve essere effettuato utilizzando preferibilmente il circuito SEPA, perché tale modalità rende più spedita ed agevole la restituzione della cauzione nell'ipotesi di mancata aggiudicazione.

Si avvisa altresì che il saldo del prezzo non dovrà essere versato dall'aggiudicatario sul conto cauzioni, ma sul conto intestato alla procedura che verrà indicato dal Delegato alla vendita a seguito della aggiudicazione.

Regime fiscale della vendita: il trasferimento è soggetto all'applicazione dell'imposta di registro

Custode Giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie - Pisa – tel. 050 554790 – e-mail: ivglivorno@astagiudiziaria.com

Professionista Delegato: Avv. Piergiovanni Razzauti – tel. 0586 893281 – e-mail: avv.razzauti91@gmail.com

Gestore della Vendita Telematica: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., www.astetelematiche.it, tel. 0586 20141, e-mail info@astegiudiziarie.it

Indicazioni per la presentazione della offerta telematica

Termine per la presentazione delle offerte: 01 ottobre 2024 – ore 12:00

Data ed ora di inizio delle operazioni di vendita: 02 ottobre 2024, ore 15,30

Termine finale della vendita telematica: 09 ottobre 2024, ore 12:00

Eventuale prolungamento della gara: in caso di più offerenti, qualora pervengano offerte in aumento negli ultimi 15 minuti prima della scadenza del termine finale, il tempo verrà prolungato automaticamente di ulteriori 15 minuti, per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, di importo almeno pari al 75% del prezzo base, dovranno essere presentate obbligatoriamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

La cauzione deve essere versata mediante un unico bonifico proveniente da conto corrente (non sono ammessi bonifici effettuati in contanti presso gli sportelli bancari o postali), con causale "versamento cauzione" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura: né numero, né anno di ruolo), da effettuarsi in favore del c.d. "conto corrente cauzioni" intestato al Tribunale di Livorno, come sopra specificato. Il relativo accredito dovrà pervenire sul predetto conto corrente entro il giorno precedente l'apertura delle buste telematiche.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte per le quali non sia pervenuto sul c.d. "conto corrente cauzioni" l'importo della cauzione entro il termine sopra indicato.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti i quali potranno effettuare rilanci attraverso la procedura telematica messa a disposizione dal gestore secondo i tempi e le modalità in precedenza indicate.

Ogni informazione più specifica sulle modalità di partecipazione alla vendita e di svolgimento della stessa è comunque reperibile nelle "Istruzioni per i Delegati alle Vendite", nella sezione dedicata alla vendita

telematica, reperibile al seguente indirizzo del sito internet del Tribunale di Livorno:
https://www.tribunale.livorno.it/documentazione/D_111841.pdf

Gli interessati comunque potranno **gratuitamente**:

- acquisire dal Professionista Delegato, informazioni sullo stato del bene, nonché ulteriori indicazioni sulle modalità per visionare l'immobile e sulle modalità per partecipare alla vendita;
- visionare gli immobili oggetto di vendita utilizzando l'apposito sistema di prenotazione presente nelle schede di pubblicità del lotto, ovvero inviando specifica richiesta al Custode Giudiziario all'indirizzo e-mail in precedenza indicato. In ogni caso, nella richiesta, l'interessato dovrà indicare il proprio nome, cognome, indirizzo e-mail e numero di telefono;
- ricevere assistenza dal Gestore della Vendita Telematica per la presentazione dell'offerta telematica.

Il Tribunale non si avvale di mediatori e nessun compenso per mediazione deve essere dato ad Agenzie immobiliari o ad altri soggetti, né per vedere l'immobile né per qualsiasi altra attività.

Ogni ulteriore informazione (tra cui: destinazione urbanistica, regolarità edilizia, ecc.) è desumibile dalla relazione di stima, che ciascun interessato ha l'obbligo di esaminare, nonché dalle informazioni che saranno rilasciate dal professionista delegato.

La presentazione della offerta di partecipazione alla vendita dovrà intendersi anche quale implicita dichiarazione di presa visione della relazione di stima che costituisce parte integrante del presente avviso e che viene pubblicata sui siti web unitamente ad esso.

Si precisa inoltre:

a. che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b. che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c. che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d. che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Non potrà però procedersi alla cancellazione dei sequestri disposti dal Giudice penale, né delle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al Giudice competente;

e. che, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura;

f. che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it. Con

la presentazione dell'offerta, gli offerenti implicitamente confermano l'avvenuta conoscenza del contenuto di detto elaborato peritale.

g. che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

h. le informazioni di carattere tecnico circa le modalità di presentazione delle offerte saranno fornite dal gestore della vendita telematica, anche a mezzo di assistenza da remoto;

i. le informazioni di carattere tecnico circa lo svolgimento della gara saranno fornite dal delegato alla vendita.

j. oltre al prezzo offerto, l'aggiudicatario dovrà corrispondere, contestualmente al saldo del prezzo, anche gli oneri tributari normalmente facenti carico all'acquirente, nella misura che verrà comunicata dal Professionista Delegato successivamente alla avvenuta aggiudicazione, nonché una quota parte del compenso di quest'ultimo ai sensi del D.M. 227/2015.

Livorno, 06 giugno 2024

Il Professionista Delegato
Avv. Piergiovanni Razzauti